

FACOLTÀ	Facoltà di Scienze della Formazione
ANNO ACCADEMICO	2013-2014
CORSO DI LAUREA (o LAUREA MAGISTRALE)	L-20 Scienze della Comunicazione per la Cultura e le Arti
INSEGNAMENTO	Letteratura Tedesca
TIPO DI ATTIVITÀ	Affini e integrative
AMBITO DISCIPLINARE	Affini o integrative
CODICE INSEGNAMENTO	04488
ARTICOLAZIONE IN MODULI	NO
NUMERO MODULI	
SETTORI SCIENTIFICO DISCIPLINARI	L-LIN/13
DOCENTE RESPONSABILE	Francesca Tucci (RU) Dipartimento di Beni Culturali –Studi Culturali Università di Palermo
CFU	9
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	165
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITÀ DIDATTICHE ASSISTITE	60
PROPEDEUTICITÀ	Nessuna
ANNO DI CORSO	II
SEDE DI SVOLGIMENTO DELLE LEZIONI	http://portale.unipa.it/facolta/scienzeform.
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	Lezioni frontali
MODALITÀ DI FREQUENZA	Facoltativa
METODI DI VALUTAZIONE	Prova orale
TIPO DI VALUTAZIONE	Voto in trentesimi
PERIODO DELLE LEZIONI	II
CALENDARIO DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE	http://portale.unipa.it/facolta/scienzeform.
ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI	martedì 12.00-13.00

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

Conoscenza e capacità di comprensione

Lo studente dovrà sviluppare conoscenze e competenze tali da riuscire a leggere, comprendere e inquadrare nel contesto culturale di riferimento i testi di letteratura primaria indicati in programma. Le abilità di interpretazione testuale dovranno essere alimentate dalla capacità di intendere i tratti fondamentali delle questioni storico-culturali implicate dai testi. Lo studente dovrà inoltre saper riferire criticamente dei testi di letteratura secondaria indicati ed essere capace di adoperarli nella lettura della letteratura primaria.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il corso intende porre le basi perché lo studente possa avviarsi all'uso individuale della letteratura tedesca come strumento di lavoro.

Autonomia di giudizio

Il corso si propone l'obiettivo di abituare lo studente al riconoscimento autonomo di tipologie testuali differenti e all'identificazione del loro legame con alcuni grandi dibattiti propri dell'epoca storico-culturale di riferimento.

Abilità comunicative

Lo studente dovrà dimostrarsi in grado di condurre una conversazione articolata su argomenti relativi al corso.

Capacità d'apprendimento

Allo studente è richiesto lo sviluppo delle competenze necessarie a preparare l'esame sulla base dei materiali discussi nel corso delle lezioni.

OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO

Il corso intende fornire agli studenti un'introduzione al genere letterario della novella, che a partire da una celebre formulazione di Goethe si è affermato come uno dei generi più praticati nella storia della tradizione letteraria di lingua tedesca. Lo sviluppo che questo genere conosce a partire dagli ultimi anni del Settecento trova poi una forma di espressione particolarmente significativa nell'incontro - all'indomani della Seconda guerra mondiale - con la tradizione anglo-americana della *short story*. Negli anni della ripresa di una civiltà letteraria in Germania il genere del racconto breve offre agli scrittori una base retorico-stilistica congeniale alla rappresentazione di una società divisa tra la memoria del passato e lo sforzo di ricostruzione. Ai testi di letteratura primaria gli studenti dovranno affiancare, secondo le indicazioni bibliografiche fornite in seguito dalla docente, lo studio di un periodo circoscritto della storia letteraria dei paesi di lingua tedesca e la lettura di alcuni lavori di letteratura secondaria.

MODULO	“La novella nella tradizione letteraria di lingua tedesca”
ORE FRONTALI	60 ore di lezioni frontali
TESTI CONSIGLIATI	<p>J.W. Goethe, <i>L'uomo di cinquant'anno. Tre racconti</i>, Roma 1993.</p> <p>H. Kleist, <i>La marchesa di O.</i>, in <i>Racconti</i>, Milano 1988.</p> <p>G. Buechner, <i>Lenz</i>, Milano 1989.</p> <p>J. Gotthelf, <i>Il ragno nero</i>, Milano 1996.</p> <p>T. Storm, <i>Il cavaliere dal cavallo bianco</i>, in <i>Novelle</i>, Milano 1996.</p> <p>Th. Mann, <i>Tristano</i>, Venezia 1999.</p> <p>F. kafka, <i>Nella colonia penale</i>, Venezia 2001.</p> <p>A. Seghers, <i>La gita delle ragazze morte</i>, Venezia 2010.</p> <p>I. Bachmann, <i>Ondina se ne va</i>, in <i>Il trentesimo anno</i>, Milano 2006.</p> <p>Ch. Wolf, <i>Che cosa resta</i>, Roma 2009.</p> <p>In seguito sarà fornita indicazione bibliografica relativa alla letteratura secondaria.</p>